

*Ser Nicolaus Grioni,
Ser Marinus Pisani,
Capita de Quadraginta.*

Posuerunt suprascriptam partem cum exordio et omnia verba in ea contenta, cum hac moderatione, videlicet:

Che possono andar in electione dui per cada solamente in tutte 4 le electione, dichiarando però che non possi intrar in una electione tutti dui de una instessa cada, ma uno per election; et se tutti doi de una cada tochasseno ballota d'oro al capello de mezo in una medesima election, il secondo che tocherà entri ne la election subsequente, sichè, come è ditto di sopra, non possano intrar più de doi de una instessa cada in tutte le electione. Et seguita poi il resto di la parte.

Numerato Consilio fuerunt 1702.

† De parte	914
De non	789
Non sincere	3

375 *Copia di lettere di V Agnello, date nel campo di la liga presso Pontenovo sul Tevere, a li 26 di Luio 1527.*

Il signor Horatio Baglione et li altri che andarono seco, fecero tal relatione de lo alloggiamento di Agassa, che questi signori si sono resoluti de non andarli, perchè pare che imperiali haveriano potuto venir ad assaltar questo exercito con loro grandissimo vantaggio. Da poi è stato parlato di levarse de qui et far un altro alloggiamento. Alcuni laudano quel de la Fratta, che è sul Tevere a la via di Città di Castello; altri un altro che è tra Spelle et Fuligno, et non so qual di questi dui sarà electo per il migliore. Il signor Duca ha avuto aviso, che il signor Ferrando di Gonzaga nostro è per andar de curto a Mantua. Li Signori fiorentini fanno de novo 4000 fanti per deffensione di le terre loro; et la causa è, per quanto ho inteso da bon loeo, perchè non confidano molto in questo exercito quando imperiali andassero a la volta di Firenze. Il commissario fiorentino mi ha ditto essere gionto a Firenze un homo del Christianissimo, qual Sua Maestà ha mandato per stare residente apresso quella excelsa Repubblica. Missier Federico, già governor di Viterbo, che fu fatto pregione li di passati quando eramo

sotto Fighino, retornò heri, et referisse che senesi offeriscono a imperiali 100 milia ducati et 30 pezi de artiglieria con le munitioni necessarie se loro vogliano andar a danni di fiorentini; et che circa ciò fanno instantia grandissima. Le cinque bandiere de fanti baschi che non heri l'altro partivano et ad preghiere del signor Duca furono contenti d'aspetar tutto heri, per non esserli stato dato danari, hora che sono li 23 abrusano li alloggiamenti et se ne vanno. Il commissario fiorentino dice haver scritto a Firenze che siano intertenuti nel numero di 4000 fanti che fanno, perchè il vero sono una bella et bona banda di 600 in 700 homeni. Per li avisi che ha il signor marchese di Saluzo, a questa hora monsignor di Lutrech doveria esser a Turin. È stato ditto che la intention sua è di far prima la impresa di Genua che niuna altra, per esser cosa che specta al Cristianissimo per la capitulatione fata per la lega. La cosa di svizari non è ancor assetata. Non heri 375* l'altro di sera volsero amazar il marchese di Saluzo. Sua signoria va cercando danari in prestito per aquietarli, et il signor Duca lo ha servito di mille scuti. De li imperiali non si ha altro, se non che sono dove erano et che se ne stanno.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 29 Luio 1527. 376

Manda quanto ha del levar de inimici de Marignano, et tendeno a la volta di Milano. Et il simil mi ha afirmato il mio cavalaro hora ritornato da lo exercito. In questa matina, lo illustrissimo signor Duca è partito de qui per Lodi.

Copia de una lettera del conte Alberto Scottò, data hoi in campo a Riozo.

Li fanti nostri se ne vanno, et senza fallo se non si fa altra provisione tengo per opinione si romperemo da nostra posta, senza che li inimici ne rompino. Quali inimici, in questa notte hanno fatto dare all'arme al ponte di Salerano, et fra questo tempo hanno (fatto?) una presaglia de molte bestie boine su quel de Lodi vecchio, et menato via. A vostra signoria mi ricomando.

Copia di lettere del campo ditto, di Agustin Cluson, di 29 Luio.

Magnifico et clarissimo signor patron osservandissimo.

Questa nocte expectavamo li inimici a li nostri